Tasse fisse per due anni: la nuova misura dedicata alle piccole imprese (bar compresi)

20230725095030fisco-8ee1d3f0

Tasse fisse definite in anticipo per due anni e meno controlli. Lo stabilisce il **concordato preventivo biennale** riservato alle piccole imprese (tra cui bar e locali) inserito nella **legge delega** di riforma del fisco appena approdata all'esame del Senato dopo l'ok della Camera. Dai partiti sono arrivati diversi emendamenti e sarà poi la Commissione Finanze di Palazzo Madama a decidere se e quali entreranno nel ddl.

Il concordato preventivo biennale funzionerà così: l'**Agenzia delle Entrate** farà una **stima del reddito lordo** del contribuente sulla base delle informazioni che ha in possesso. Se l'interessato riterrà la proposta adeguata pagherà per due anni su quel valore, e avrà anche meno controlli. In sostanza, si tratta di **un accordo-scommessa**, che potrebbe essere utile soprattutto al **settore turistico e dei pubblici esercizi**, in cui i margini di crescita sono ancora ampi.

I dettagli, però, sono ancora pochi. A fissarli non sarà la legge delega bensì i **decreti legislativi che arriveranno dopo**. Al momento non è infatti chiaro quali saranno i "contribuenti di piccole dimensioni" che potranno accedere al concordato. Si parla di "soggetti di minore dimensione" e **probabilmente ci saranno delle soglie di fatturato**, ma i numeri sono ancora da valutare e definire.

Come spiegato da *Il Messaggero*, di certo i contribuenti dovranno essere in regola e affidabili. Per misurarli al momento ci sono gli **Isa (indicatori sintetici di affidabilità)**: si tratta di una sorta di pagella, con voti da 1 a 10. Per accedere al concordato, è probabile che ci sia bisogno di un voto alto.